



17 LUG. 2007

Trieste,

*Ministero per i Beni e le
Attività Culturali*

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL
PAESAGGIO E PER IL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO
ED ETNOANTROPOLOGICO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Al Sindaco del
Comune di Trieste
Piazza Unità d'Italia n. 4
34100 - TRIESTE -

Alla Direzione regionale per i beni
culturali e paesaggistici del
Friuli Venezia Giulia
Sede -

Prot. 7851/10.0

OGGETTO : Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 (articolo 10, comma 4, lettera g) -
Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio -
Interventi sugli spazi pubblici della città storica -

Con la presente si richiama codesto Comune all'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di tutela del patrimonio culturale concernenti gli spazi pubblici della città storica, ai sensi del combinato disposto degli artt. 10 e 12 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42.

Nel richiamare le comunicazioni prot. 9646 del 04/11/2004 e prot. 1852 del 08/05/2007, quest'ultima a firma del Direttore regionale, entrambe qui allegate, si trasmette per conoscenza la direttiva prot. 2796 del 08/05/2007 con la quale la predetta Direzione regionale elenca, a titolo meramente semplificativo, i beni culturali ricompresi nelle disposizioni sopra richiamate, fornendo alcune linee progettuali da tenere presenti nella redazione dei progetti delle opere che li riguardano.

Particolare importanza assume in tale ambito, la conservazione e recupero delle antiche pavimentazioni ancora esistenti, ancorché occultate da successivi manti bituminosi, per le quali si attende il compimento della schedatura annunciata nel corso del convegno svolto il 1 febbraio 2006, in occasione della presentazione dell'Atlante dei Beni Culturali di Trieste.

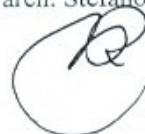


Nelle more della realizzazione di tale contributo ai sensi della normativa sopra richiamata, questa Soprintendenza è competente ad esaminare ed eventualmente autorizzare qualsiasi tipo di intervento che dovesse riguardare i predetti spazi pubblici.

Eventuali lavori che dovessero essere intrapresi in assenza delle necessarie autorizzazioni saranno oggetto di sospensione ai sensi della parte seconda del citato Decreto Legislativo.

S'invita codesto Comune a fornire cortese riscontro ed assicurazione.

Il Soprintendente
arch. Stefano Rezzi



AC / ar/120707

